

SERIE A1		
Allibert	Addison	B Wright
Alno Fabiano	Israel	Marcel
ARIMO Bologna	GILMORE	BANKS
Benetton Treviso	GAY	MACY
C. Ruffini R. Emilia	Boue	ORR
Divarasa Varese	Thompson	Pittmann
Enichem Livorno	ALEXIS	BINION
Hitachi Venezia	Radovanovic	EBELING
IPFIM Torino	KOPICKI	EVANS
KNORR Bologna	Richardson	C. JOHNSON
.. Napoli	MCQUEEN	SIMPSON
Philips Milano	McAdoo	MARTIN (?)
PHONOLA Roma	Bantom	MARGAS
Scavolini Pesaro	DREW	DREW
Snidero Caserta	Oscar	Giouchkov
WIVA Cantù	Turner	BENSON

SERIE A2		
Annabella Pavia	SPURLING	SINGLETON
.. Cremona	GRIFIN	LAWRENCE
SAN BENEDETTO Gorizia	Alexnas	HORDGES
FILODORO Brescia	HUGHES	M. MITCHELL
Fantoni Udine	KING	DILLON
GLAXO Verona	BAILEY	DALPAGIC
Irga Desio	Poquette	MCNEALY
Jollycolombani Forlì	BALLARD	WANSLEY
KLEENEX Pistoia	J. Bryant	L. Douglas
Neurorobots Firenze	KEA	Anderson
.. Pescara	BERRY	GADDY
.. Rimini	Goode	Smith
.. Porto San Giorgio	PERRY	Sapleton
Sharp Montecatini	F. ALLEN	HOWARD
Tacoma Arese	LOCK	BENNET
Standa R. Calabria	LOCK	Caldwell

Domenica prossima inizia la stagione del basket
Molte le novità a partire dai grossi nomi di provenienza Nba
Una pioggia di miliardi in arrivo dalla Rai



Tyson replica: Robin mi ha sposato per interesse

La love-story del campione mondiale dei pesi massimi Mike Tyson diviene sempre più avvincente ed appassiona l'America (e non solo). La moglie Robin Givens chiede il divorzio perché «ha terrore» del marito. Lui l'accusa di averlo sposato per interesse e, per confermare, si è subito precipitato in banca a bloccare tutti i conti correnti intestati anche alla moglie e le sue carte di credito. Ora si attende la conclusione in tribunale: e per la bella Robin - c'è da giurarci - sarà d'oro.

Narducci numero uno del tennis italiano

Massimiliano Narducci è il nuovo campione italiano di tennis. Ha conquistato il titolo ieri, a Cagliari, battendo in tre set (6-3, 6-3, 6-3) Alessandro Baldoni, che è divenuto la rivelazione di questo torneo dopo aver eliminato nei quarti di finale la testa di serie numero uno, Paolo Canè. Narducci ha confermato le sue doti di «ragioniere» del tennis, senza sprecare una sola palla, ed ha battuto Baldoni in tre set che hanno raramente offerto spazi di bel gioco. Baldoni, invece, non è mai riuscito ad entrare nell'incontro ed ha sprecato molto, anche se a tratti ha fatto vedere bei colpi. Il titolo femminile è stato conquistato dalla milanese Laura Garrone, che ha battuto in finale la romana Federica Bonsignori.

Formula 3 A Vallelunga si ribalta la classifica

Colpo di scena nella penultima giornata del campionato italiano automobilistico di Formula 3: Mauro Martini ha vinto ieri la prova di Vallelunga ed ha riaperto la corsa al titolo italiano che sembrava ormai definitivamente nelle mani di Emanuele Naspetti, ex leader della classifica. A questo punto Martini passa in testa con 47 punti, scavalcando il rivale che resta fermo a 46. A Naspetti sarebbero bastati due punti per aggiudicarsi matematicamente il campionato, ma ieri si è meritato l'oscar della sfortuna rompendo un cerchione in un lieve incidente subito dopo il via. Dopo ha iniziato una bellissima, quanto inutile rincorsa, stabilendo anche il giro più veloce.

Pugilato, Mauriello rivotato per trauma cranico

Genaro Mauriello, che sabato notte a Guastalla ha ceduto il titolo italiano dei pesi massimi allo sfidante Antonio Manfredini, è stato rivotato all'ospedale di Parma per un trauma cranico riportato nel corso dell'incontro che il pugile napoletano ha perso ai punti sulla distanza delle dodici riprese. I medici lo hanno giudicato guaribile in venti giorni. Durante il match sono stati arrestati tre sostenitori di Mauriello, minorenni, che avevano aggredito un carabiniere intervenuto per invitarli alla calma.

Carl Lewis: «Una fortuna smascherare Ben Johnson»

«È stata una fortuna per lo sport». Questo il primo commento a freddo di Carl Lewis, medaglia olimpica del cento metri a Seul dopo la clamorosa squalifica per doping di Ben Johnson, «lo credo» - ha detto - che in un certo senso si è una fortuna: ora non dovremo più limitarci a discutere del doping, ma combatterlo. Dobbiamo far progredire lo sport - ha concluso - e ci si può riuscire solo combattendo le cose che lo danneggiano».

ANGELO MELONE

E fra 7 giorni, canestro!



Antonello Riva con la maglia del nuovo sponsor

Per la nuova stagione cestistica è già conto alla rovescia. Ancora sette giorni d'attesa, poi il via ad un torneo, il numero 70, che si preannuncia particolarmente interessante. Nuovi sponsor, nuove «stelle» piovute dal firmamento professionista dell'Nba, piazze attese alla riconferma o al rilancio. Il basket italiano cresce, roscchia adepti al calcio e ottiene dalla Rai 50 miliardi per cinque anni di esclusiva.

PIERFRANCESCO PANGALLO

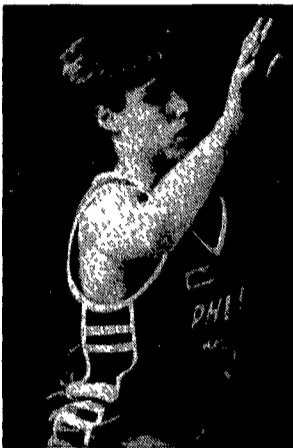
ROMA. Basket a -7. Domenica parte il 70° campionato italiano, il più atteso degli ultimi anni perché il più ricco. Ricco di personaggi improponibili appena pochi anni fa, ricco di soldi grazie al ricambio degli sponsor garantito da una disciplina in perenne espansione. Ricco nella Lega delle società che incassa 50 miliardi dalla televisione di Stato per un'esclusiva dilatata su cinque annualità. Particolarmente ricco, però, anche di contraddizioni, di rischi derivati dall'alimentare incessantemente un gigante che potrebbe rivelarsi dall'equilibrio precario.

La formula. Niente di nuovo a riguardo. Sempre 32 squadre suddivise in A1 e A2. Meccanismi di play-off e play-out come nella passata stagione. Nella serie A di vertice si sono conquistate il posto l'anno scorso Alno Fabiano, Arimo Bologna e Riunite Reggio Emilia a spese di Brescia, Desio e Firenze. In A2 sono salite Verona e Arese - terza squadra di Milano - che hanno preso il posto di Rieti e Mestre. Nei play-off per lo scudetto saranno ammesse le prime dieci squadre dell'A1 e le prime due dell'A2.

Le squadre con pretese. Si aspetta la riconferma della Scavolini ad un campionato all'altezza del titolo conquistato lo scorso anno. Impresa difficilissima per l'aumentata competitività delle sue avversarie e il doppio impegno in Coppa dei campioni. Varese, Caserta, Cantù e Milano (con problemi però di secondo straniero) hanno potenza e bilasone per puntare al titolo. Promettono scintille le squadre bolognesi, impegnate in un duello cittadino a suon di campioni e milioni. La Virtus ha investito tantissimo per tornare grande, la Fortitudo ha replicato con un organico di squadra che fa paura. Per le altre poche chances a meno di particolari sorprese e oculari giochi nel «taglio» degli stranieri strada facendo.

Le stelle. Sotto i riflettori del parquet in molti già brillano di luce personale. Conservati i grossi personaggi già visti la passata stagione (Ballard a Forlì, Gay e Macy, ma a Treviso, McAdoo, Daye, Oscar, Bantom, Poquette) arrivano ora nomi dal glorioso passato professionista nell'Nba. Gilmore e Banks nella Fortitudo di Bologna, Ray «Sugar» Richardson e Clemon Johnson nei rivali della Virtus, Drew a Pesaro, Benson a Cantù, Kopicki a Torino, Orr a Reggio Emilia, James Bailay a Verona e Mike Mitchell a Brescia. Il tutto per una «partita delle stelle» da favola.

Le panchine. Se il passato torneo resta famoso per l'addio del simpatico Dan Peterson e di Sandro Gamba al torneo e il ritorno di Bianchini dalla nazionale, questa stagione verrà ricordata, a livello di guida tecnica, come quella dello sbarco nel basket della penisola di due «messia» di diversi credi cestistici: Bob Hill, già coach dei Knicks newyorchesi, l'allenatore «con la scopa» come è stato ribattezzato a Bologna dove è stato portato dal nuovo direttore sportivo della Virtus, Dan Peterson, e Mirko Novosel, genio del basket slovo che ha in curriculum tutto quanto c'era da vincere con la nazionale del suo paese e il miracolo Cibona dei fratelli Petrovic. Lo attende un alto indice di gradimento nel mercato del «marchio» e vi pesca sempre nuova linfa vitale. Lo ha dimostrato anche in questa occasione con l'ingresso di Arimo (Fortitudo Bologna), Ipfim (Torino),



Pessina, nuovo acquisto milanese



Drew, giocherà nella Scavolini

benza Calamai mentre Bernardi guiderà Brescia alla riscossa dopo che a Desio gli si era preferito Guerrieri. Nomi assolutamente nuovi per la serie A sono Millina alla guida della Sangiorgese e Bergamaschi, autore della promozione della Teorema Arese.

Gli sponsor. «Finché c'è sponsor c'è speranza» è da un po' di tempo il motto del basket italiano. Non c'è da stupirsi se a loro è dovuta sempre più la sopravvivenza di alcune società e le ambizioni di altre. Il basket, sport dinamico e in espansione, si è conquistato un alto indice di gradimento nel mercato del «marchio» e vi pesca sempre nuova linfa vitale. Lo ha dimostrato anche in questa occasione con l'ingresso di Arimo (Fortitudo Bologna), Ipfim (Torino),

Rugby Cus Roma ancora in testa

Sorprese nella terza giornata del campionato di rugby. Navigano a punteggio pieno i sorprendenti romani del Cus davanti ai Colli Euganei, al Mediolanum, alla Scavolini, al Petrarca, al Benetton e al Fracasso. È una sorpresa la sconfitta dei campioni d'Italia perché all'Aquila non è agevole vincere ed è una sorpresa la sconfitta del milanese del Mediolanum. Il Benetton ha affondato il Noceto esattamente come ha fatto il Petrarca col Piacenza.

Nel girone B il Parma, grande decaduto, veleggia senza sconfitte.

Risultati della terza giornata del campionato di rugby di Serie A:

GIRONE 1
Benetton Treviso - Casone Noceto 55-12; Petrarca Padova - Bilibio Piacenza 44-15; Serigamma Brescia - Eurobags Casale 27-9; Fracasso S. Donà - Mediolanum Amatori 22-18; Unibit Cus Roma - Nutrilina Calvisano 16-10; Scavolini L'Aquila - Colli Euganei Rovigo 27-22.

Classifica: Unibit punti 6; Colli Euganei, Mediolanum, Scavolini, Petrarca, Benetton e Fracasso 4; Bilibio, Nutrilina, Serigamma 2; Eurobags e Casone 0.

GIRONE 2
Parma - Imoco Villorba 15-4; Metaplastica Mirano - Livorno 23-3; Amatori Catania - Rugby Roma Olympic 28-16; Invea Benevento - Paganica 32-14; Carisparmio R. Emilia Viadana - The Pini Padova 31-16; Occhiali Vogue Belluno - Pastajolly Tarvisium 6-15.

Classifica. Parma punti 6; Invea 5; Livorno, Imoco, Pastajolly, Amatori Catania 4; Roma Olympic 3; Paganica, Carisparmio Reggio Emilia, Metaplastica 2, The Pini e Occhiali Vogue 0.

Dopo il bronzo a Seul Maurizio Damilano conquista il ventesimo titolo italiano sui 20 Km e riflette sulla crisi in cui versa l'atletica leggera italiana

«Serve un "sindacato" degli atleti»

Si pensava che fosse cotto dopo l'aspra battaglia di Seul sui 20 chilometri dove conquistò la medaglia di bronzo. Maurizio Damilano era tutt'altro che cotto e ieri a Piacenza ha conquistato il ventesimo titolo italiano di una carriera ineguagliabile, realizzando pure una notevole prestazione tecnica sulla distanza dei 20 chilometri. La stagione è finita e Maurizio già pensa a Barcellona.

DAL NOSTRO INVIATO
REMO MUBUMEKI

PIACENZA I reduci di Seul c'erano tutti, giovani e veterani, eccettuato Sandro Bellucci che ancora non si è ripreso dalla terribile fatica olimpica. C'era ovviamente anche Maurizio Damilano che, tra 10, 20, 50 chilometri e prove al coperto, inseguiva il ventesimo titolo italiano. A tentare di impedirgli l'impre-

sa c'era il giovanissimo precarese Giovanni De Benedictis che un mese fa a Milano lo aveva battuto sulla pista della vecchia Arena.

Stavolta il vecchio campione non ha permesso al bambino abruzzese di stargli addosso: se ne è liberato subito imponendo alla gara un ritmo mortale. Al passaggio dei 10 chilometri - 39'33"8 - Maurizio navigava a una velocità che se l'avesse tenuta a Seul gli avrebbe consentito di conquistare la medaglia d'oro. È sorprendente la vitalità di questo vecchio ragazzo che non è mai stanco, che non riposa mai sul soffice letto del cento allori conquistati in ogni angolo del globo.

La giornata era dolce e la periferia di Piacenza sonnecchiosa, il clima era ideale per l'impegno su una distanza che può anche prosciugare l'anima. Maurizio Damilano ha percorso i 20 chilometri in 1.20'25"8 e cioè in un tempo assai vicino a quello che gli ha permesso di salire sul podio olimpico per la terza volta. Maurizio ha preceduto

di 1'17" Giovanni De Benedictis e di 2'28" Gianni Pericelli. Significa che l'uomo del passato e del presente ha battuto i ragazzi del futuro.

Alla fine Maurizio era fresco e sorridente. Aveva pensato di tentare il primato del mondo dell'ora e ha dovuto rinunciare perché sono mancate le attrezzature e i giudici. E così è stato quasi costretto a conquistare il ventesimo titolo italiano. E adesso Barcellona, tra quattro anni, anche se il vecchio ragazzo ancora non sa se si impegnerà sulla distanza che l'ha ingigantito oppure su quella più lunga.

Maurizio ha parlato anche della crisi dell'atletica. Ha detto che si è sentita la mancanza di una associazione

LO SPORT IN TV

Raiuno. 14.35 Automobiliismo, da Torino, Rally d'Italia; 15.45 Lunedì sport.

RaiDue. 18.30 Tg2 Sportsera; 20.15 Tg2 Lo sport.

RaiTre. 15.30 Ciclismo, da Rieti, 5° settimana ciclistica del Lazio; Atletica leggera, da Perugia, campionati italiani su strada; Equitazione, da Palermo, Coppa degli assi; 18.45 Tg3 Derby; 19.45 Sport regione del lunedì; 22.30 Il processo dei lunedì.

Tmc. 13.50 Sport news e Sportissimo; 20 Tmc News.

Telecapodistria. 13.40 Juke box; 14.10 Pugilato, replica di Casamonica-Jacquot per il titolo europeo dei superwelters; 16.10 Sport spettacolo; basket, da Seul, replica di Usa-Spagna; 19 Juke box, replica; 19.30 Sportime; 20 Juke box; 20.30 Football americano, L.A. Rams-L.A. Raiders; 22.45 Sportime magazine; 23 Box di notte; Holmes-Snipers del 6.11.1981 per i pesi massimi; 24 Sport spettacolo.

BREVISSIME

Coppa Italia Basket. L'Allibert Livorno si è qualificata per i quarti di finale di Coppa Italia battendo la Riunite di Reggio Emilia per 73 a 72. In un altro incontro la Hitachi Venezia ha sconfitto il San Benedetto Gorizia per 98 a 79.

Atletica Panetta vince in Puglia. Francesco Panetta ha vinto con un leggero distacco la maratona Murgia-memoria Giuseppe Casone, una gara di 14 km disputata a Sanremo in Colle (Bn).

Muore podista dilettante. Pietro Piza, 47 anni, è morto ieri a Lucca dopo essere stato colto da male mentre partecipava come amatore ad una gara podistica. La morte è dovuta a collasso cardio-circolatorio.

Mondiale Supermosca. Il thailandese Kosai Galaxy ha conservato il titolo mondiale dei supermosca, versione Wba, mettendo ko all'ottava ripresa il sud coreano Choi Chang-Ho a Seul. Per il pugile thailandese è stata l'ottava difesa del titolo.

Europeo Superwelter. Il francese René Jacquot ha conservato il titolo europeo dei superwelter di pugilato battendo ai punti lo sfidante italiano Romolo Casamonica in dodici riprese.

Lancia Rally. Alla vigilia del rally di Sanremo (da quest'anno «Rally d'Italia») è stata presentata la squadra Lancia-Martini per l'89. Il team pluricampione schiererà gli equipaggi Allen-Kivimaki, Biasion-Stiviero, Aurio-Occelli

Olimpiadi Barcellona inizia il count-down

Si sono appena spenti i riflettori dello Stadio di Seul, che già si apre la ribalta di Barcellona, che ospiterà i Giochi del 1992. Un fine settimana olimpico, con rassegne culturali e musicali alle quali sono intervenute stelle della lirica, del teatro, della musica pop. Sullo sfondo, ad arricchire la scenografia, il grande tabellone elettronico che segnerà i secondi che separano la città dall'appuntamento olimpico: nel momento in cui è stata scattata la foto erano oltre 117 milioni.



Canottaggio I «magnifici 3» Abbagnale dominano anche il campionato italiano

PIEDILUCO (Tr). Trionfo dei fratelli Abbagnale ai campionati italiani di canottaggio assoluti e juniores, maschili e femminili, svoltosi al centro nautico di Piediluco. La strapotenza di Giuseppe, Carmine e Agostino ha fatto ancora una volta il vuoto in campo avversario. Tre gare degli olimpionici, altrettanti titoli in tasca, a quello, scontatissimo, del due con, infatti, si sono aggiunte le due maglie tricolori conquistate dal più piccolo, Agostino, che si è imposto nel singolo e nel quattro di coppia, in cui ha bissato il successo di Seul, naturalmente con altri compagni di arma. Oltre che degli Abbagnale, la giornata da catalogo come una tra le più regolari. Non ci sono stati exploit particolari, i favoriti hanno mantenuto fede al loro ruolo confermando peraltro il buon livello raggiunto dal canottaggio italiano in questi ultimi tempi.